

RASSEGNA STAMPA
del
11/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-12-2012 al 11-12-2012

10-12-2012 Adnkronos Scossa di terremoto di magnitudo 2.2 nel messinese	1
10-12-2012 Adnkronos Terremoto: scossa di magnitudo 2.2 nel messinese	2
10-12-2012 Adnkronos Maltempo: Comune Palermo attiva assistenza ai senza tetto	3
10-12-2012 Adnkronos In Sicilia 277 Comuni sono in aree a rischio idrogeologico	4
10-12-2012 Adnkronos Bufera di neve sull'Etna, Vigili fuoco mettono in salvo 50 persone	5
10-12-2012 La Gazzetta dello Sport (Abbonati) In balia delle onde cargo perde 12 tir al largo di Palermo	6
10-12-2012 Il Gazzettino Scout bloccati dalla neve sull'Etna	7
10-12-2012 Il Gazzettino.it Gita si trasforma in incubo: gruppo di scout bloccato sull'Etna dalla neve	8
10-12-2012 GiornaleNisseno.com Caltanissetta, convocato il comitato provinciale per la Protezione civile	9
11-12-2012 Il Tempo.it Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero	10
10-12-2012 La Nuova Sardegna sbandata sul ghiaccio muore un tempiese	13
11-12-2012 La Nuova Sardegna premio d'eccellenza per i vigili urbani	14
10-12-2012 Radio Rtm MERCOLEDI SARA' INAGURATA LA MEDICINA RIABILITATIVA DI SCICLI	15
10-12-2012 Sicilia News 24 Messina, terremoto: scossa di magnitudo 2.2	16
10-12-2012 Sicilia News 24 Palermo, maltempo: danni e disagi	17
10-12-2012 La Sicilia Il gotha della vulcanologia a congresso a Nicolosi	18
10-12-2012 La Sicilia A Nicosia spazzaneve indisponibile: manca il gasolio	19
10-12-2012 La Sicilia Strada gelata, 24 scout irraggiungibili sull'Etna	20
10-12-2012 La Sicilia La provincia «surgelata» Maltempo.	22

Data:

10-12-2012

Adnkronos

Scossa di terremoto di magnitudo 2.2 nel messinese

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"*Scossa di terremoto di magnitudo 2.2 nel messinese*"

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.2 nel messinese

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 12:19

Messina - (Adnkronos) - L'evento si è verificato 4 minuti dopo le 6, nel distretto sismico dei monti Peloritani, sulla costa tirrenica

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Messina, 10 dic. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.2 e' stata registrata stamattina in provincia di Messina tra i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Furnari, Mazzarra' Sant'Andrea, Meri', Rodi' Milici e Terme Vigliatore. L'evento e' avvenuto 4 minuti dopo le 6 nel distretto sismico dei monti Peloritani, sulla costa tirrenica messinese.

Data:

10-12-2012

Adnkronos

Terremoto: scossa di magnitudo 2.2 nel messinese

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoto: scossa di magnitudo 2.2 nel messinese"

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa di magnitudo 2.2 nel messinese

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 10:59

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Messina, 10 dic. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.2 e' stata registrata stamattina in provincia di Messina tra i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Furnari, Mazzarra' Sant'Andrea, Meri', Rodi' Milici e Terme Vigliatore. L'evento e' avvenuto 4 minuti dopo le 6 nel distretto sismico dei monti Peloritani, sulla costa tirrenica messinese.

Maltempo: Comune Palermo attiva assistenza ai senza tetto

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Comune Palermo attiva assistenza ai senza tetto"

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Comune Palermo attiva assistenza ai senza tetto

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 08:03

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Palermo, 10 dic. - (Adnkronos) - Dopo il drastico abbassamento delle temperature delle ultime ore, il Comune di Palermo ha attivato, con il supporto della Polizia Municipale, di alcune associazioni di volontariato ed enti religiosi, un sistema di supporto per le persone senza fissa dimora al fine di garantire un alloggio di emergenza e pasti. Agenti della Polizia Municipale e volontari, coordinati dall'Assessorato per le Politiche sociali e dal Comando dei Vigili urbani, stanno in queste ore raccogliendo le richieste e segnalazioni di assistenza, trasportando le persone in situazione di necessita' in un apposito spazio di accoglienza. Questa mattina, presso l'Assessorato per le politiche sociali si svolgera' una riunione tecnica con la partecipazione degli enti gia' coinvolti in queste ore e della Protezione civile per programmare tutte le attivita' necessarie per affrontare l'emergenza e per incardinare un sistema che funzioni a regime durante tutto l'inverno.

In Sicilia 277 Comuni sono in aree a rischio idrogeologico

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"In Sicilia 277 Comuni sono in aree a rischio idrogeologico"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

In Sicilia 277 Comuni sono in aree a rischio idrogeologico

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 19:24

Napoli - (Adnkronos) - Presidente Ordine Geologi: appello a Crocetta per adozione ingegneria naturalistica

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Napoli, 10 dic. - (Adnkronos) - Dalla Spagna all'Italia: domani a Vico Equense (Napoli), nello scenario della Penisola Sorrentina, 200 esperti parteciperanno al summit sul dissesto idrogeologico. Tra questi molti geologi dalla Spagna e, tra gli italiani, dalla Campania e dalla Sicilia. Proprio in Sicilia "ben 277 Comuni sono in aree a rischio dissesto idrogeologico", spiega Gianluigi Pirrera, presidente dell'Associazione italiana di Ingegneria naturalistica (Aipin) sezione Sicilia.

"L'isola - aggiunge - rientra quindi tra le regioni italiane che superano il 90% di pericolosità nel proprio territorio. In particolare il territorio messinese con il Parco dei Nebrodi, dove il nostro impegno Aipin anche con l'Università di Palermo è costante ma che da tre anni è soggetto a gravi e luttuose frane e alluvioni, perché queste si affrontano con le vecchie logiche dell'emergenza. Ci appelliamo alla nuova Giunta regionale del presidente Crocetta, perché la rivoluzione siciliana della politica finalmente adotti l'ingegneria naturalistica come strumento efficace di manutenzione e prevenzione dei dissesti idrogeologici, ricordando che ciò permetterebbe la riqualificazione e la stabilizzazione del precariato forestale".

E non sono da meno i numeri della Campania con "più di 160 morti negli ultimi 14 anni, in una regione dove il 91% dei comuni è a rischio idrogeologico, ben 504 su 551", afferma Giuseppe Doronzo, segretario dell'Ordine dei Geologi della Campania. "Il 19% dell'intera superficie regionale è ad alta criticità geologica - aggiunge Doronzo -. Come Ordine dei Geologi della Campania riaffermiamo la centralità della corretta gestione del territorio sia per la prevenzione e manutenzione dei rischi, ma anche per la riqualificazione del paesaggio che appare ormai inderogabile. Certo, qualcosa inizia a cambiare ma dobbiamo fare in fretta. Dobbiamo - conclude - puntare anche sul recupero del territorio attraverso le tecniche di ingegneria naturalistica".

Bufera di neve sull'Etna, Vigili fuoco mettono in salvo 50 persone

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Bufera di neve sull'Etna, Vigili fuoco mettono in salvo 50 persone"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

Bufera di neve sull'Etna, Vigili fuoco mettono in salvo 50 persone

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 19:21

Roma - (Adnkronos) - Tra le persone soccorse anche 2 diabetici e 15 bambini

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 10 dic. (Adnkronos) - Questo pomeriggio i vigili del fuoco di Catania, con l'elicottero del reparto volo, hanno tratto in salvo le 50 persone che da ieri erano rimaste isolate in un hotel a Montecolla, frazione di Randazzo, a causa della bufera di neve che ha colpito l'Etna. E' quanto si legge in una nota del dipartimento dei Vigili del fuoco.

"Vista la presenza di due persone diabetiche -prosegue la nota- per prima cosa sono stati portati i medicinali salvavita necessari e successivamente sono iniziate le operazioni di recupero, durate circa due ore e terminate alle 16. I malcapitati, tra cui 15 bambini, sono stati elitrasportati al campo sportivo della citta' dove sono stati affidati alla protezione civile locale".

In balia delle onde cargo perde 12 tir al largo di Palermo**Gazzetta dello Sport, La (Abbonati)**

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Prima data: 10/12/2012 - pag: 45

In balia delle onde cargo perde 12 tir al largo di Palermo

Il vento ha inclinato la nave a 7 miglia dal porto Disagi per il maltempo in tutt'Italia: 6 vittime

Oggi nuovo allerta per gelo e neve. Giovedì sarà il giorno più freddo della settimana FRANCESCO RIZZO Un'onda anomala, la nave che si inclina, dodici tir e semi-rimorchi che precipitano in mare. Sembra la scena di un film, invece è accaduto veramente ieri mattina a 7 miglia dal porto di Palermo: il mare grosso e le forti raffiche di vento, che soffiavano a oltre 40 nodi, hanno agitato un cargo in arrivo da Livorno che attendeva migliori condizioni meteo per attraccare, al punto che i tir hanno rotto gli allacciamenti di sicurezza. Due degli autoarticolati finiti in mare, a circa 500 metri di profondità, erano carichi di frutta, molti trasportavano pacchi. Nessun danno per l'equipaggio. Nei prossimi giorni si cercherà di recuperare parte della merce inabissatasi. Scout Il maltempo, con gelo al Nord, neve e pioggia su larga parte del Sud (tra cui il Gargano e la Calabria), ha segnato il weekend su tutta la Penisola. Incidenti stradali causati dalla pioggia e dalla grandine sono costati 6 vite: un'anziana nel Nuorese, due ragazze 16enni morte in uno scontro frontale nel brindisino, un 41enne romeno caduto dalla sua moto a Ischia e un medico che ha perso il controllo dell'auto sulla Salerno-Reggio Calabria. Nel Valdarno fiorentino un 85enne, persosi nella notte forse a causa di problemi di memoria, è stato ucciso dal freddo. Disavventura a lieto fine, invece, per 24 boy scout che sono rimasti isolati, in seguito a una tempesta di neve, a 1600 metri di altezza sull'Etna. I ragazzini sono stati portati in salvo con un mezzo cingolato. In Liguria, i venti da Nord, con raffiche fino a 80 km/h, hanno fatto scendere le temperature sulla costa fino a -10%; al Sud, difficili collegamenti tra Napoli e le isole, mentre le Eolie sono isolate e a Ginostra, borgo di Stromboli, scarseggiano generi di prima necessità e farmaci. Per oggi scatta un nuovo allerta meteo della Protezione Civile: freddo intenso per Nord e Centro (Venezia, Torino, Perugia e Milano le città più colpite), venti forti, mareggiate e neve al Sud. Il gelo caratterizzerà tutta la settimana e giovedì sarà il giorno più freddo. Ma a Natale la situazione dovrebbe migliorare.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Scout bloccati dalla neve sull'Etna**Gazzettino, Il**

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

CATANIA Le precipitazioni interrompono le strade lungo le pendici del vulcano e trasformano un'escursione in un incubo

Scout bloccati dalla neve sull'Etna

Un gruppo con sette padovani ha chiesto l'intervento del Soccorso Alpino: tutti recuperati

Lunedì 10 Dicembre 2012,

Una gita di tre giorni sull'Etna si è trasformata in un incubo per sette scout del gruppo Fse Padova4. Tra i diciassette e i 40 anni, ieri mattina, dovevano scendere dalle pendici del vulcano in località Nicolosi in provincia di Catania. Insieme a loro c'erano altri 17 scout del gruppo Catania2. Da tempo avevano progettato questa escursione dell'Immacolata, ma una forte nevicata li ha bloccati. In realtà gli scout sono riusciti a raggiungere la località Piano Vettore come prestabilito, e da qui dovevano essere accompagnati in auto fino a valle passando per il paese di Maletto.

Le macchine, però, a causa della neve non sono riuscite a passare, così gli scout isolati e infreddoliti hanno deciso di avvisare il Soccorso alpino. Alle operazioni di recupero hanno partecipato i militari della Guardia di Finanza di Nicolosi e gli uomini del corpo forestale regionale. Già nel primo pomeriggio sono arrivati a destinazione a Catania. Verso sera si sono imbarcati sul volo che li ha riportati a casa. La testimonianza del capo Francesco Lora: «Non è vero che si sono persi, perchè sono riusciti a raggiungere il punto prestabilito. Qui dovevano essere presi da alcune auto e accompagnati a valle, ma la neve caduta ha impedito ai mezzi di risalire. Sono cose che in montagna possono accadere, ma non è successo nulla di grave».

Il maltempo ha creato altre situazioni critiche. In Toscana non si fermano le ricerche di Francesco Gabriellini, 77 anni, disperso da martedì sera a Rigoli, frazione del comune di San Giuliano Terme (Pisa), quando un pezzo dell'argine del torrente Ozzeri, in prossimità della confluenza con il fiume Serchio è crollato determinando anche il cedimento qualche ora dopo di un ponte sul canale. I vigili del fuoco hanno perlustrato il fiume fino al mare a bordo di un battello. Protezione civile e forze dell'ordine proseguiranno le ricerche anche nei prossimi giorni. «Seguo personalmente l'evolversi della situazione - spiega il prefetto Francesco Tagliente - ed è chiaro che con il passare delle ore e dei giorni si riducono progressivamente le speranze di ritrovare Gabriellini in vita. Tuttavia non ci fermeremo finché non lo troveremo».

Marco Aldighieri

\$.m

Gita si trasforma in incubo: gruppo di scout bloccato sull'Etna dalla neve

Il Gazzettino articolo

Gazzettino.it, Il

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

10-12-2012 sezione: NORDEST

Gita si trasforma in incubo: gruppo
di scout bloccato sull'Etna dalla neve

Ventiquattro escursionisti infreddoliti in mezzo alla tormenta:

salvati dagli agenti della finanza e dal soccorso alpino

PADOVA - Una gita di tre giorni sull'Etna si è trasformata in un incubo per sette scout del gruppo Fse Padova4. Tra i diciassette e i 40 anni, ieri mattina, dovevano scendere dalle pendici del vulcano in località Nicolosi in provincia di Catania. Insieme a loro c'erano altri 17 scout del gruppo Catania2. Da tempo avevano progettato questa escursione dell'Immacolata, ma una forte nevicata li ha bloccati. In realtà gli scout sono riusciti a raggiungere la località Piano Vettore come prestabilito, e da qui dovevano essere accompagnati in auto fino a valle passando per il paese di Maletto. Le macchine però a causa della neve non sono riuscite a passare, così gli scout isolati e infreddoliti hanno deciso di avvisare il Soccorso alpino. Alle operazioni di recupero hanno partecipato i militari della guardia di finanza di Nicolosi e gli uomini del corpo forestale regionale. È stato anche utilizzato un mezzo cingolato dell'associazione Rangers d'Europa, sul quale sono stati trasportati diciotto dei 24 scout. Gli altri sono arrivati a valle con i veicoli della finanza e della forestale. Prima di essere soccorsi gli scout sono stati fatti alloggiare all'albergo "Villa Doria", dove hanno potuto riscaldarsi e bere delle bevande calde. Già nel primo pomeriggio sono arrivati a destinazione a Catania. Verso sera si sono imbarcati nel volo che li ha riportati a casa. Prima di salire hanno avvisato parenti e amici. Hanno raccontato la brutta avventura, ma hanno rassicurato tutti affermando di stare bene e di avere preso solo un po' di freddo. Anche i due ragazzi di 17 anni presenti nel gruppo degli escursionisti, sono stati riportati a valle sani e salvi.

\$.m

Caltanissetta, convocato il comitato provinciale per la Protezione civile

GiornaleNisseno.com

GiornaleNisseno.com

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

10 dicembre 2012

E' stato convocato per mercoledì 12 dicembre, alle ore 10 nell'aula consiliare della Provincia, il Comitato provinciale di Protezione civile presieduto dal commissario straordinario dell'ente Damiano Li Vecchi. Questi gli argomenti all'ordine del giorno della riunione: attività di pianificazione (Legge 100/2012); rischio idrogeologico, monitoraggio coordinato, convenzione Ordine regionale geologi – Dipartimento regionale Protezione civile; proposte attività per incremento cultura della protezione civile. I componenti del Comitato provinciale sono Domenico Fichera (Prefettura Caltanissetta), Sergio Morgana (Dipartimento regionale Protezione civile), Arcangelo Ardillo (Genio Civile Caltanissetta), Sebastiano Ugo Macchiarella (Vigili del Fuoco Caltanissetta), Luigi Stuppia (Ispettorato provinciale Corpo Forestale), Elio Barnabà (Asp Caltanissetta), Nicolò Piave (Croce Rossa Italiana), Maria Luisa Messina (Gruppo Prociv-Arci Caltanissetta); ad essi si aggiungono i funzionari della Provincia Giuseppe Tomasella (dirigente Settore Edilizia e Protezione civile), Angelo Raitano (dirigente Settore Viabilità), Giulia Cortina (dirigente Settore Territorio e Ambiente), Maria Giovanna Raitano (Settore Servizi sociali), Salvatore Maria Saia (responsabile Ufficio provinciale Protezione civile). Inoltre fa parte del comitato il prof. Vincenzo Liguori, docente di geologia applicata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo e presso l'Università Kore di Enna, quale esperto di pianificazione di Protezione civile.

Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero

Il Tempo - Interni Esteri -

Il Tempo.it

"Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero"

Data: **11/12/2012**

Indietro

Spettacolo

- 21:12 - Musica: cantante Jenny Rivera muore in un incidente aereo Esteri
- 21:06 - Strauss-Kahn: accordo raggiunto a New York con Nafissatou Diallo Politica
- 21:01 - Elezioni: Maroni, bene 17 o 24 febbraio ma decidano, noi siamo pronti Politica
- 20:53 - Elezioni: Maroni, Berlusconi? Lega valuterà nei prossimi giorni Sport
- 20:52 - Calcio: Serie A, Sampdoria-Udinese 0-2 Politica
- 20:51 - Governo: Alfano, Monti sarebbe prestigiosissimo Capo Stato Cronaca
- 20:40 - Vicenza: vince biglietto per concerto Zuccherò, muore a Cuba investita da auto Spettacolo
- 20:37 - Rai: Orfeo, tradizione Tg1 fatta di rigore, obiettività e indipendenza Politica
- 20:35 - Pdl: Alfano, Dell'Utri fa chiarezza, distanza da lui mi onora e mi lusinga Politica
- 20:15 - Governo: Alfano, candidatura Monti preoccupa Bersani non noi Cronaca
- 20:14 - Maltempo: neve e strade impraticabili, scuole chiuse nel palermitano Politica
- 20:10 - Province: Venezia, Treviso e Padova non mollano, subito città metropolitana Cronaca
- 20:04 - Camorra, boss Bidognetti accusato di disastro doloso e avvelenamento falde Politica
- 20:04 - Pdl: Alfano, non auspico scissione ex An, comunque se c'è restiamo alleati Esteri
- 19:58 - Francia: insegnante sospeso dopo aver assegnato un compito sul suicidio Esteri
- 19:45 - Siria: attivisti, 65 morti, maggior parte vittime a Damasco Economia
- 19:27 - Porti: a Livorno con Federmanager punto su riordino normativa Esteri
- 19:22 - Gb: Cameron, tragedia assoluta morte infermiera ospedale Londra Cronaca
- 19:16 - Sanita': chiude anche San Raffaele Rocca di Papa Spettacolo
- 19:01 - Schicchi: domani i funerali nella chiesa di S. Pietro e Paolo all'Eur Esteri
- 18:33 - Indonesia: scossa sismica di magnitudo 7,4 nelle isole Molucche Politica
- 18:23 - Governo: Cancellieri, nessuna preoccupazione per situazione politica Politica
- 18:18 - Elezioni: Cancellieri, voto a febbraio con election day, Lazio per ora escluso Economia
- 18:16 - Lavoro: Fornero, amareggiata da attacchi Vendola Sport
- 18:15 - Calciocommesse: processo filone Napoli, chiuso dibattito Esteri
- 18:12 - Giordania: re Abdullah ordina rilascio manifestanti arrestati durante proteste Economia
- 18:11 - Crisi: Istat, rischio povertà in 2011 +3,8% su 2010 Politica
- 18:09 - Governo: Passera, io responsabile crisi? non scherziamo Politica
- 18:02 - Elezioni: Di Pietro, Idv con centrosinistra, aspettiamo risposte Pd Cronaca
- 17:38 - Camorra: rifiuti a Giugliano, per Dia Napoli contaminazione fino al 2080 Cultura
- 17:36 - Arte: opere in movimento, 30 artisti dipingono la sicurezza stradale per 'TrasporTiAmo' Politica
- 17:35 - Governo: Monti, mercati non devono temere vuote decisioni Salute
- 17:30 - Sanita' Lazio: Bondi sblocca fondi per lavoratori Idi Salute
- 17:29 - Salute: nell'Agenda del cuore 2013 lo sport giusto per ogni età Salute
- 17:29 - Chirurgia: Sicob, medici a lezione via web su bisturi per dimagrire Salute
- 17:28 - Aids: proposta Marino, test per donne in gravidanza e chi viene ricoverato Salute
- 17:28 - Sanita': dai ticket ai Lea, tutte le riforme a rischio con dimissioni Monti Politica
- 17:28 - Ue: Monti, attenti a rigurgiti populismo Salute

Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero

17:27 - Farmacie: Assofarm, 4.000 a rischio chiusura, no ritardi su remunerazione Salute

17:26 - San Raffaele: prosegue tavolo tecnico su alternativa a licenziamenti

Interni Esteri

Tempo.it nel Web con

HOME

POLITICA

INTERNI-ESTERI

ECONOMIA

SPORT

SPETTACOLI

PIZZI..cati channel

VIAGGI

HI TECH

SHOPPING

MULTIMEDIA

SONDAGGI

LAVORO

Roma

Latina

Frosinone

Lazio Nord

Abruzzo

Molise

ABBONAMENTI

CASE

FINANZA

invia per e-mail stampa dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

| condividi

Notizie - Interni Esteri

Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero

11/12/2012, 05:30

Maltempo Cinquanta persone rimaste bloccate da una bufera di neve in un albergo. E oggi arriva «Attila»

Isolati sull'Etna: soccorsi con l'elicottero

Imbarcazione affonda al largo di Gaeta. Lo skipper soccorso e ricoverato in ospedale

Gelo e bufere su mezza Italia, ancora stretta nella morsa del maltempo.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati Tratti in salvo 24 scout in gita sull'Etna Sallusti "evade" e viene arrestato Rapina in villa. Roulette russa su Sergio Zavoli Il re dei bulloni tedesco blocca le forniture Forni spenti. Parte la ristrutturazione Morsi cede e revoca i poteri assoluti

Sulla Sila si è toccato il -11. E le previsioni non sono buone. Tra oggi e domani arriverà «Attila», con l'ennesima incursione di aria gelida dalla Scandinavia, che riporterà le temperature ampiamente sottozero. Giovedì al mattino farà molto freddo con gelate non solo al centro-nord, ma anche a bassa quota al sud. Poi la parte più attiva della perturbazione collegata a «Giunone» raggiungerà il nord Italia entro la sera di venerdì, quando su Milano e sulla Lombardia e sulle Alpi sono attesi 10 cm ogni 6 ore, per un totale tra 20 e 40 cm di neve fresca. Ma intanto si fanno i conti con l'ondata di freddo. Ieri i vigili del fuoco di Catania, con l'elicottero del reparto volo, hanno tratto in salvo 50 persone che da domenica erano rimaste isolate in un hotel a Montecolla, frazione di Randazzo, a causa della bufera di neve che ha colpito l'Etna. «Vista la presenza di due persone diabetiche - afferma la nota - per prima cosa sono stati portati i medicinali salvavita necessari e poi sono iniziate le operazioni di recupero, durate due ore e terminate alle 16. I malcapitati, tra cui 15 bambini, sono stati elitrasportati al campo sportivo e affidati alla protezione civile locale». Una imbarcazione di tredici metri è invece affondata ieri mattina al largo di Gaeta, tra Ventotene e Procida, dieci miglia a sud di punta Stendardo nel Golfo del sud pontino. La barca, Prestige 42, era condotta dallo skipper, un 47enne di Napoli e doveva arrivare a Formia per il rimessaggio invernale. L'uomo è riuscito a dare l'allarme e a salvarsi con l'aiuto del tender. È stato soccorso dagli uomini della capitaneria di porto di Gaeta e, appena giunto a terra, è stato portato all'ospedale di Formia per un principio di assideramento. L'imbarcazione si sarebbe scontrata con alcuni detriti, forse tronchi di albero, presenti in mare e lanciati con forza contro il mezzo dalle onde. Nella stessa zona nel 2010 persero la vita tre persone che erano a bordo di uno yacht affondato sempre a causa del maltempo. A Vezzano Ligure (La Spezia) una famiglia è rimasta intossicata da monossido di carbonio a causa di un braciere, rimasto acceso per affrontare il freddo intenso. Dopo essere stati portati al pronto soccorso dell'ospedale S. Andrea, i pazienti sono stati trasportati nella camera iperbarica dell'ospedale S. Martino di Genova per le gravi condizioni. Infine a Palermo è stato disposto il recupero dei tir caduti in mare dal traghetto della Grimaldi investito da un'onda anomala. La Procura ha aperto un'inchiesta. [Vai alla homepage](#)

11/12/2012

sbandata sul ghiaccio muore un tempiese

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 10/12/2012

Indietro

- *Attualita*

Sbandata sul ghiaccio muore un tempiese

Martino Carai, 52 anni, viaggiava verso Trinità d'Agultu con due amici La Saxo è finita contro il guardrail, illeso il conducente e l'altro passeggero

di Giampiero Cocco **WINVIATO AD AGGIUS** Una notte infernale, quella di sabato in Alta Gallura, dove una tempesta di grandine e nevischio, seguita da una improvvisa gelata, è stata la probabile concausa di un terrificante incidente stradale nel quale ha perso la vita Martino Carai, un operaio forestale tempiese, mentre due suoi amici sono rimasti leggermente feriti nell'uscita di strada dell'auto sulla quale viaggiavano. Il mortale sinistro si è verificato, poco dopo le 23 di sabato, sulla provinciale che da Aggius porta a Trinità D'Agultu e Viddalba, in fondo al canalone di Pala di Juncu, un tratto stradale caratterizzato da una ripida pendenza e da una curva a gomito, nell'affrontare la quale la Citroen Saxo guidata da Paolo Idda, un manovale di 65 anni, ha paurosamente sbandato finendo per schiantarsi contro il guard rail, al lato opposto della carreggiata. L'auto, semidistrutta è rimasta incastrata tra le strutture di protezione e mentre l'autista e il passeggero che viaggiava accanto a lui, l'operaio tempiese di 50 anni Andrea Demuro, sono usciti quasi indenni dall'abitacolo, Martino Carai, 52 anni, operaio forestale, è rimasto incastrato, gravemente ferito, sul sedile posteriore. La zona, non coperta dai segnali delle telefonia mobile, ha impedito ai due giovani sopravvissuti di lanciare un immediato allarme, dato da un automobilista che transitava nella zona non appena raggiunto il belvedere della Valle della Luna, distante cinque chilometri. Sul posto, poco prima della mezzanotte, sono arrivate le ambulanze del servizio 118 e i vigili del fuoco del distaccamento, che hanno dovuto lavorare con cesoie e divaricatori per oltre mezz'ora prima di liberare lo sfortunato operaio, rimasto in vita nonostante le gravi lesioni alla testa e al torace riportate nell'urto. Martino Carai, una volta trasferito a bordo di un'ambulanza all'ospedale Paolo Dettori di Tempio, ha cessato di vivere attorno alle due del mattino, mentre i sanitari si affannavano per ristabilire i parametri vitali, compromessi dalle devastanti lesioni riportate dalla vittima. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Aggius, che non hanno rilevato tracce di frenata sull'asfalto, reso scivoloso dal ghiaccio e dal nevischio. I militari hanno messo sotto sequestro l'auto e, nella mattinata di ieri, hanno sentito i due amici della vittima, che si trovano ricoverati, in osservazione, all'ospedale civile di Tempio. Stando alla prima ricostruzione dell'accaduto l'auto con i tre amici a bordo, che viaggiava in direzione di Trinità, avrebbe perso aderenza nell'imboccare la curva, finendo la sua corsa contro le barriere di protezione, sulla carreggiata opposta. La procura della Repubblica ha aperto un fascicolo processuale sul sinistro, mentre Paolo Idda, per il momento, è stato indagato per omicidio colposo, in attesa di ulteriori accertamenti che stabiliscano l'esatta dinamica del mortale incidente. I tre amici stavano viaggiando verso la costa di Valledoria per trascorrere il fine settimana quando sono incappati nella tempesta di grandine e nevischio che ha messo fine alla loro gita notturna. Il maltempo, in Alta Gallura, ha provocato, tra sabato e ieri, una serie di incidenti stradali risolti, fortunatamente, con i soli danni alle autovetture. L'allerta meteo era stata lanciata per tempo dalla Protezione Civile, i cui responsabili dell'alta Gallura non hanno potuto però intervenire con i mezzi spargisale in quanto questo servizio non sarebbe stato ancora autorizzato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

premio d'eccellenza per i vigili urbani

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Sassari*

Premio d'eccellenza per i vigili urbani

Erano stati i primi ad accorrere in Emilia dopo il terremoto, avevano sorvegliato le case distrutte e distribuito doni ai bimbi

di Pinuccio Saba wPORTO TORRES Erano stati fra i primi comandi di polizia locale ad accorrere in Emilia, sui luoghi devastati dal terremoto. E si erano messi a disposizione di prefettura e protezione civile per svolgere quei compiti (e non solo) che sono caratteristici della forze di polizia locale. Un lavoro che non è passato inosservato tanto che nei giorni scorsi, a Cassano D Adda, il comando della polizia locale di Porto Torres ha ricevuto il Premio all'eccellenza 2012 .

L'onorificenza è stata consegnata nell'ambito della nona edizione del Congresso nazionale e della Mostra espositiva della Polizia locale Urban Police . Le candidature erano un centinaio da tutta Italia, ma ad aggiudicarsi il Premio all'eccellenza sono stati solo tre Comandi (oltre a quello di Porto Torres sono stati premiati il Comando dell'Isola del Giglio e il Comando provinciale di Padova). A rappresentare la polizia locale di Porto Torres, una delegazione di sette vigili urbani, guidati dal comandante Guido Calzia e dal vice Antonio Bazzoni. Gli uomini di Porto Torres hanno operato in Emilia nel corso di due missioni garantendo il pattugliamento notturno, il presidio della zona rossa , lo svolgimento di sopralluoghi nei campi-tenda e monitorando l'area della città di Mirandola per evitare il verificarsi di azioni di sciacallaggio. Ma i vigili non si sono limitati alla semplice azione di presidio: grazie anche alla generosità di tanti cittadini di Porto Torres, sono riusciti a regalare un sorriso a tanti bambini, attraverso la distribuzione dei giocattoli raccolti in seguito al lancio dell'iniziativa di solidarietà. Inoltre i vigili portotorresi sono stati i primi a lanciare l'idea di ospitare in Sardegna non solo i bambini colpiti dal terremoto (bambini che sono poi stati ospitati dal comune di Stintino), ma anche i loro colleghi emiliani che in quei mesi avevano operato giorno e notte per prestare soccorso ai loro concittadini. La Polizia Locale di Porto Torres è stata infine insignita anche della targa d'onore, che viene riconosciuta per l'insieme delle attività realizzate durante l'anno e per le capacità organizzative complessivamente dimostrate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDI SARA' INAGURATA LA MEDICINA RIABILITATIVA DI SCICLI
I

- Radio RTM Modica

Radio Rtm

"*MERCOLEDI SARA' INAGURATA LA MEDICINA RIABILITATIVA DI SCICLI*"

Data: **10/12/2012**

Indietro

MERCOLEDI SARA' INAGURATA LA MEDICINA RIABILITATIVA DI SCICLI

scritto il **10 dic 2012** nella categoria: **Sanità**

Pubblicata alle ore 10:40:48 - Fonte: redazione - 30 letture - nessun commento.

Verrà inaugurata, mercoledì 12 dicembre prossimo, alle 10,30, l'unità operativa di medicina riabilitativa dell'ospedale Busacca di Scicli. A darne notizia Orazio Sallemi, capo dipartimento Medicina Riabilitativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale e il Commissario Straordinario Salvatore Cirignotta. Sarà presente il neo Commissario Straordinario, Angelo Aliquò, al suo primo impegno pubblico dopo la nomina al vertice dell'azienda. La nuova struttura, allocata presso il padiglione "N", dopo i necessari lavori di ristrutturazione, si presenta moderna, accogliente, attrezzata, dotata di due palestre riabilitative e di una piscina riabilitativa, ed avrà a disposizione 18 posti letto. L'organico comprende il direttore, Orazio Sallemi, 3 aiuti, 1 caposala, 8 infermieri, 12 operatori socio-sanitari e 8 fisioterapisti. Il padiglione che la ospita, dagli inizi del '900 fino al 1990 ha sempre ospitato la chirurgia, con le sue eccellenze ma in quell'anno fu lesionato dal terremoto della notte tra il 12 ed il 13 dicembre, il terremoto di Santa Lucia. Ora finalmente il ripristino integrale, grazie al finanziamento di un milione e 800 mila euro stanziati dalla protezione civile, che ha consegnato la struttura all'Asp che a sua volta ha stabilito di destinarla al reparto di medicina riabilitativa. Il "Busacca" di Scicli rientra nella tipica tipologia degli ospedali a padiglioni di fine '800 (ricordiamo un altro bell'esempio italiano, il Sant'Orsola di Bologna) e fu fortemente voluto da Pietro di Lorenzo Busacca, ebreo convertito al cattolicesimo nonché facoltosissimo commerciante banchiere e benefattore della città. Vissuto nella prima metà del '500 e morto nel 1567, aveva destinato i suoi beni alla costruzione di un'opera pia che fu l'antesignana dell'attuale ospedale, che nasce il 5 maggio 1895 come "stabilimento avente per scopo di ricoverare gli indigenti, gli inabili e i malati poveri".

Messina, terremoto: scossa di magnitudo 2.2**Sicilia News 24**

"Messina, terremoto: scossa di magnitudo 2.2"

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Messina, terremoto: scossa di magnitudo 2.2

di redazione

Messina, 10 dic. - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.2 è stata registrata stamattina in provincia di Messina tra i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Furnari, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Rodi' Milici e Terme Vigliatore. L'evento è avvenuto 4 minuti dopo le 6 nel distretto sismico dei monti Peloritani, sulla costa tirrenica messinese.

[Condividi](#)

Related news items:

Palermo, maltempo: danni e disagi - 10/12/2012 12:20Confartigianato Sicilia, al via corsi per immigrati e persone svantaggiate - 10/12/2012 11:21Montelepre, encomio al carabiniere Giovanni Candela - 10/12/2012 10:20Palermo, scoppia un incendio: bimbo ferito - 10/12/2012 09:31Agrigento, trovato il cadavere carbonizzato di Francesco Vasile - 10/12/2012 09:22 < [Prec](#) [Succ](#) >

*Palermo, maltempo: danni e disagi***Sicilia News 24***"Palermo, maltempo: danni e disagi"*Data: **10/12/2012**

Indietro

Palermo, maltempo: danni e disagi

di redazione

Il maltempo concede una tregua, ma tra mercoledì e giovedì una nuova perturbazione dovrebbe interessare la Sicilia. Le temperature gelide di questi giorni hanno portato a pioggia incessante e neve anche a bassa quota.

A causa delle cattive condizioni meteorologiche, una decina di Tir e semi rimorchi che erano imbarcati sul traghetto della compagnia di navigazione Grimaldi sono finiti in mare ieri mattina mentre la nave, proveniente da Livorno, era a circa sette miglia dal porto di Palermo. L'incidente è stato causato dal mare grosso e dalle forti raffiche di vento, che soffiavano ad oltre 40 nodi. Nessun danno all'equipaggio e ai pochi passeggeri. Un'onda anomala avrebbe fatto inclinare il cargo, che ha perso in mare parte del suo carico senza causare fortunatamente altri danni. Gli ufficiali della guardia costiera hanno eseguito un'ispezione a bordo per quantificare i danni e controllare se sono stati rispettate tutte le norme per la sicurezza. I risultati delle perizie si sapranno in seguito. Due di questi autoarticolati erano carichi di frutta, uno era vuoto e gli altri trasportavano pacchi vari. La nave è adesso ancorata nel porto di Palermo.

"I mezzi sono caduti in acqua in un tratto di mare con una profondità di 500 metri - dicono alla capitaneria di Porto - li abbiamo individuati, ma per ora le condizioni atmosferiche non sono buone. Vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile recuperare qualcosa".

Il maltempo ha provocato qualche danno in provincia. Nella notte di ieri tra Montelepre e Giardinello, in contrada Bonagrazia, tre grossi alberi sono stati sradicati dal forte vento che soffiava a 100 km orari. Gli arbusti, due pini e un cipresso, sono caduti a pochi metri da un'abitazione, che in quel momento era disabitata. Danneggiata la copertura dell'immobile, con alcune tegole che sono saltate.

Nella giornata di oggi non ci dovrebbero essere fenomeni temporaleschi, mentre tra domani e mercoledì una nuova perturbazione porterà piogge al Centro Sud, neve a quote medio basse e un nuovo calo delle temperature.

Il grande freddo allenterà la sua morsa non prima di giovedì quando arriveranno venti più miti.

Condividi

Related news items:

Confartigianato Sicilia, al via corsi per immigrati e persone svantaggiate - 10/12/2012 11:21Messina, terremoto: scossa di magnitudo 2.2 - 10/12/2012 10:21Montelepre, encomio al carabiniere Giovanni Candela - 10/12/2012 10:20Palermo, scoppia un incendio: bimbo ferito - 10/12/2012 09:31Agrigento, trovato il cadavere carbonizzato di Francesco Vasile - 10/12/2012 09:22 <Prec Succ >

Il gotha della vulcanologia a congresso a Nicolosi

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 10/12/2012

Indietro

Il gotha della vulcanologia

a congresso a Nicolosi

Lunedì 10 Dicembre 2012 I FATTI, e-mail print

L'etna sarà al centro della conferenza «alfred rittmann» Alfio Di Marco

Dal Nyamulagira in Congo all'Etna in Sicilia, dal Fujiyama in Giappone al Eyjafjallajokull in Islanda: quando un vulcano erutta, la comunità scientifica internazionale si mobilita per registrare, esaminare, aggiungere conoscenze a una delle branche della ricerca più giovani in assoluto: la vulcanologia, appunto.

Gli studiosi delle montagne di fuoco di tutta Italia si incontreranno da mercoledì a venerdì a Nicolosi in occasione della Seconda Conferenza "Alfred Rittmann" organizzata dall'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) e dal Comune del piccolo centro pedemontano etneo.

Al convegno parteciperanno più di 150 ricercatori provenienti da tutto il Paese, per confrontarsi sui recenti sviluppi delle attività di ricerca e monitoraggio dei vulcani non solo italiani.

«La Conferenza Rittmann - dice il professor Stefano Gresta, presidente dell'Ingv - si conferma l'appuntamento principe della comunità vulcanologica italiana, rilanciando nello spirito e negli intenti la vecchia tradizione del convegno annuale del Gruppo Nazionale per la Vulcanologia. Gli sviluppi delle attività di ricerca e monitoraggio hanno permesso ai nostri ricercatori di rafforzare la posizione di leadership a livello mondiale che i vulcanologi italiani detengono da tempo. E' un fatto estremamente positivo che molte delle presentazioni che si susseguiranno a Nicolosi rappresentano i risultati ottenuti da giovani ricercatori; molti dei quali, purtroppo, oggi sono a tempo determinato. Un problema gravissimo che ci si augura possa trovare una soluzione nelle scelte del governo».

«La Conferenza Rittmann - aggiunge dal canto suo Domenico Patanè, direttore dell'Osservatorio Etneo della Sezione di Catania dell'Ingv - è giunta al secondo appuntamento, dopo quello del giugno 2009, che vide grande partecipazione di ricercatori e appassionati (circa 350), a cui seguirono nel 2010-2011 scuole e incontri dedicati ai giovani ricercatori».

«Questa Conferenza, che sostituisce gli incontri promossi dal Gruppo Nazionale di Vulcanologia fino al 2004, rappresenta per l'Ingv e per i colleghi universitari e degli altri Enti di ricerca, l'appuntamento per vulcanologi, geofisici, sismologi e geochimici italiani di dibattere anche su tematiche riguardanti la prevenzione e la pericolosità vulcanica in Italia, uno dei primi Paesi al mondo per numero di abitanti esposti a rischio vulcanico assieme all'Islanda».

Nell'ambito della Conferenza saranno assegnati due riconoscimenti; la «Medaglia fratelli Gemmellaro» sarà consegnata al professor Franco Barberi, vulcanologo di fama internazionale, che ha dedicato la vita allo studio dei più importanti vulcani nel mondo e alla mitigazione del rischio connesso alla loro attività. Invece, la «Medaglia A. Rittmann», offerta dal Comune di Nicolosi, sarà assegnata a un giovane ricercatore che si sia particolarmente distinto per la propria attività. Alla medaglia sarà associato un premio del valore di 3.000 euro, offerto dall'Ingv, per partecipare ad attività congressuali o stage di perfezionamento.

10/12/2012

A Nicosia spazzaneve indisponibile: manca il gasolio

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

A Nicosia spazzaneve indisponibile: manca il gasolio

Lunedì 10 Dicembre 2012 Prima Enna, e-mail print

Nicosia. Scuole chiuse oggi, dopo l'abbondante nevicata di ieri. L'ordinanza del sindaco Sergio Malfitano è stata decisa per il rischio di formazione di ghiaccio sulle strade sia del centro cittadino sia delle contrade di campagna. Ieri città praticamente deserta, con pochissime macchine in circolazione e quindi nessuna segnalazione di disagi, a parte una vettura che malgrado i cartelli e le transenne ha imboccato la bretella Crociata Magnana rimanendo bloccata, e un automobilista che è stato soccorso dai mezzi del Comune nella zona di monte San Giovanni.

La neve ha cominciato a cadere fittissima ed ininterrotta intorno alle 5 di ieri e poco dopo mezzogiorno sulle strade del centro aveva raggiunto i 10 centimetri. Nel primo pomeriggio sindaco e assessori hanno tenuto una riunione operativa con il personale dell'ufficio tecnico e della Protezione civile per predisporre un piano di intervento. Da ieri sera e per tutta la notte è stato disposto lo spargimento di sale sulle strade cittadine mentre il mezzo meccanico è intervenuto nelle zone dove il transito era più difficile. Sabato notte è invece chiusa al transito la Statale 117 Nicosia Mistretta. Ieri mattina la polizia stradale ha istituito un punto di controllo in contrada Vigneta dove durante il giorno hanno transitato solo mezzi con catene o pneumatici da neve. La strada è stata nuovamente chiusa nel tardo pomeriggio di ieri anche perchè non è disponibile lo spazzaneve, sembra per mancanza di gasolio. La strada verrà aperta oggi, ma solo dopo l'intervento dello spalaneve, ammesso che questo verrà effettuato e comunque solo in tarda mattina. Transito possibile solo con catene montate anche sulla ss 120 Nicosia - Cerami - Troina.

Giulia Martorana

10/12/2012

Strada gelata, 24 scout irraggiungibili sull'Etna

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 10/12/2012

Indietro

Strada gelata, 24 scout
irraggiungibili sull'Etna

Rischio ghiaccio La sorpresa della nevicata a bassa quota nel periodo pre-natalizio

Lunedì 10 Dicembre 2012 Il Fatto, e-mail print

Antonio Parrinello

Etna Sud. Da Adrano a Nicolosi diversi paesi alle pendici dell'Etna si sono risvegliati ieri sotto una coltre bianca di neve. Così è apparsa la piazza di Nicolosi e tutte le viuzze circostanti. Per le strade del paese il sindaco Antonio Borzì, assieme all'assessore alla Viabilità, Salvatore Borzì, si sono immediatamente attivati per risolvere i problemi della circolazione. «E' stata sicuramente una bella sorpresa - ha affermato Borzì - non accadeva da almeno 5-6 anni che a Nicolosi nevicasse nel periodo pre-natalizio. Abbiamo già attivato le strutture della Protezione civile per evitare disagi ai cittadini anche perché le previsioni non promettono miglioramenti. Si prevedono nelle prossime ore 4 gradi sotto zero e ulteriori abbassamenti della temperatura: il rischio ora è il ghiaccio».

«Vedere il paese innevato mette di buon umore - sottolinea Pippo Bruno -. La neve porta bene e purifica l'aria anche se per vederla giornalmente bisogna andare "supra a muntagna"».

Salendo lungo la provinciale 92 - ripulita dallo spazzaneve della Provincia regionale di Catania - la neve raggiunge 20 cm già a 1.000 metri di altitudine. Fondamentale, come raccomandano l'ispettore capo Giuseppe Tarso e l'assistente capo Salvatore Laudani del distaccamento di Nicolosi della Forestale, è attrezzarsi con catene o gomme da neve. Il Rifugio Sapienza, a quota 1.900, a causa della bufera di neve, ha chiuso le attività recettive. Si incontrano gli "amanti della montagna" che, pur di trascorrere una notte fuori casa, sfidano il freddo, come Maria Tiziana Mizzi assieme al fidanzato Paolo Trovato che hanno raggiunto la Nuova Quercia: «Siamo arrivati sabato pomeriggio. Ancora non nevicava, solo stamattina (ieri per chi legge, ndr) aprendo la finestra ci siamo trovati davanti questo bellissimo spettacolo. Siamo di Catania ma questa è la seconda volta che saliamo sull'Etna e vogliamo conoscere le risorse del nostro territorio. Avevamo intenzione di proseguire per il Rifugio Sapienza ma gli uomini della Forestale ci hanno dissuaso in quanto è in corso una tempesta. Le attività sono chiuse e quindi la nostra gita, nonostante le catene montate, si conclude qui».

E' vero che le condizioni climatiche non permettono di godersi una domenica sull'Etna, ma sono tante le famiglie che, all'alba di ieri, hanno lasciato le loro case, come Pier Francesco Cilia che, assieme alla moglie e ai due figli, provenienti da Ragusa sono stati bloccati in un piazzale di sosta sulla provinciale 92. «E' tanta la delusione per non poter trascorrere qualche ora a quota 1900. Abbiamo dovuto accontentarci di far giocare i nostri figli in questo piazzale. Non è certo la stessa cosa. Non pensavo finisse così: tra l'altro, ero ben attrezzato con le gomme da neve».

Diversa l'esperienza per un gruppo di 24 scout di Catania e di Padova che, giunti alla Galvarina, sono rimasti bloccati in quanto la strada del Grande Albergo in Contrada Serra la Nave non era stata spalata. Non potendo essere raggiunti dai familiari per rientrare a Catania, hanno chiesto aiuto e, solo grazie all'intervento della Forestale e del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Nicolosi, sono stati prima accompagnati a Villa Dorata e, con un grosso mezzo cingolato Bv 206 in dotazione dei Rangers Europa divisione di Nicolosi, accompagnati in paese.

Nessun incidente sul versante Nord dell'Etna, anche grazie a un afflusso minimo di gitanti: la neve ha continuato a cadere anche a basse quote (una spruzzata anche a Linguaglossa) spazzata, fuori dalla pineta, dal forte vento. Le strade sono transitabili con catene o pneumatici da catene sin da quota 1.000. Impianti ancora chiusi, su entrambi i versanti, in attesa di ulteriori nevicata e che oggi venga effettuato l'ultimo collaudo sul nuovo ski-lift del Coccinelle sul versante nord, che quest'anno torna alla piena operatività.

Strada gelata, 24 scout irraggiungibili sull'Etna

10/12/2012

La provincia «surgelata» Maltempo.

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 10/12/2012

Indietro

La provincia «surgelata» Maltempo.

Paesi dell'entroterra imbiancati, temperature vicine allo zero, strade infide, traghetto fermo

Lunedì 10 Dicembre 2012 Agrigento, e-mail print

La provincia di Agrigento stretta nella morsa del gelo. Neve e ghiaccio nei comuni della montagna, pioggia nei centri della fascia costiera. Il maltempo ha continuato a colpire tutto l'agrigentino dal giorno dell'Immacolata e fino a ieri notte, con il freddo che si è fatto particolarmente sentire con temperature al di sotto della media del periodo.

Nella notte tra sabato e domenica si sono registrate punte di meno 2 a Cammarata, meno 1 a San Giovanni Gemini, 3 gradi Casteltermeni, Sant'Angelo Muxaro e San Biagio Platani, 6 gradi nella Città dei Templi. Anche lungo la fascia costiera la colonnina è scesa molto, arrivando a 7. La neve è caduta nei territori della montagna, imbiancato il monte Cammarata, foto da cartolina nello stesso centro urbano e a San Giovanni Gemini, con la neve a coprire case, campagne e auto in sosta. I volontari e gli addetti comunali hanno lavorato insieme per ripulire strade e marciapiedi. Nevischio anche nelle altre zone collinari.

La pioggia mista a neve è caduta pure ad Agrigento. Il traffico ha avuto ripercussioni con diversi automobilisti costretti a fermarsi e a ricorrere alle catene. Proprio la circolazione ha subito i disagi maggiori. Sulla strada statale 189 nel tratto compreso tra Cammarata, Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi si è circolato solo con catene. Nella tarda mattina di domenica sono entrati in azione i mezzi spargisale.

Rinvitata la partita in programma per ieri pomeriggio allo stadio "Nino Lo Bue" di San Giovanni Gemini tra la squadra di casa e l'Akragas.

Colpa della neve ha fatto scivolare il pullman della squadra agrigentina, rimasto intrappolato per tutta la giornata in contrada Stretto. Interamente chiuse per tutta la giornata a causa del gelo diverse strade urbane e provinciali. Super lavoro per i carabinieri e la Polizia stradale dei compartimenti di Agrigento e Lercara Friddi, impegnati a soccorrere auto in panne e a rallentare la circolazione, così da evitare incidenti stradale. Percorribili le altre arterie, in alcuni casi, però, con catene montate.

Per le strade gelate al centralino del 118 sono pervenute alcune richieste di intervento per soccorrere automobilisti lievemente feriti in incidenti stradali, dovuti ai selciati resi viscosi dal ghiaccio. Decine gli interventi dei Vigili del fuoco anche a per veicoli impantanati nelle strade di montagna. Isolate a causa del maltempo Lampedusa e Linosa. Si tratta del secondo giorno consecutivo in cui le Pelagie sono isolate. Niente collegamenti. La nave della Siremar è costretta a rimanere ferma a causa del mare agitato attraccata al porto di Porto Empedocle da ormai più di una settimana. E le previsioni per le prossime ore indicano ancora la possibilità di fenomeni violenti. Iniziano ad esserci problemi sul fronte dei viveri e dei beni di prima necessità sull'isola. In tutta la provincia di Agrigento si registrano molti gli alberi caduti per la neve e per rimuoverli sono intervenuti i pompieri, e in alcuni casi gli addetti comunali, della Provincia e del volontariato. L'allerta meteo permane fino alle 12 di oggi.

Le squadre di Protezione civile restano in stand-by e pronte ad intervenire al primo campanello d'allarme. Il maggior pericolo è rappresentato dalla formazione di ghiaccio sulle strade. La Polstrada di Agrigento raccomanda la massima prudenza alla guida, con catene montate o pneumatici invernali.

Antonino Ravanà

10/12/2012